

Mariastella Gelmini

L'azzurra a favore «Sana una ferita e riduce il fossato con i cittadini»

ROMA «L'ho firmata e la rivoterò». Mariastella Gelmini (FI) non è affatto contraria alla proposta di legge sul ricalcolo dei vitalizi dei parlamentari. E ieri, durante una riunione di gruppo infuocata, non ha ceduto alla linea dell'astensione.

«Voterò a favore di quel provvedimento perché sana una ferita», dice in Transatlantico. E spiega: «Per tutti gli italiani c'è stato il passaggio al sistema contributivo. La direzione presa da questo provvedimento è conforme a quello che è accaduto agli italiani».

Una posizione che rivendica «a titolo personale», mentre il capogruppo Renato Brunetta riesce con difficoltà a trovare una sintesi delle diverse posizioni, con la linea dell'astensione. «Non si tratta di essere grillini — dice —. A me non interessa nè Grillo, nè il populismo. Ma io credo che questo provvedimento accorci la distanza fra il cittadino e il palazzo». Lei non ha dubbi: «La politica deve essere autorevole e credibile. E per esserlo deve ri-

nunciare ai privilegi: quello che vale per i cittadini deve valere anche per il Palazzo».

Una posizione non isolata. Ieri nella riunione di gruppo era stata condivisa anche da Nunzia De Girolamo, Mara Carfagna, Annagrazia Calabria e Daniela Santanchè. Mentre Micaela Biancofiore paventava che se si cominciano a toccare i diritti acquisiti poi si toccheranno anche le pensioni degli italiani. La Gelmini non lo crede: «Questa norma non abolisce il trattamento pensionistico. Tocca i vitalizi che sono un'altra cosa. Credo che abbia una sua misura, un suo confine. E penso che sia utile per dare un segnale. Bisogna fare un passo in avanti verso i cittadini». Per lei, rimarca, «non è un provvedimento punitivo per gli ex parlamentari». «Io ho rispetto per chi è stato in Parlamento. Però — conclude — oggi con tutti tagli subiti dai cittadini, credo che questa norma riduca il fossato tra cittadini e Palazzo».

V.Pic.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Per tutti gli italiani c'è stato il passaggio al sistema contributivo. Non si tratta di essere grillini, quello che vale per i cittadini deve valere anche per il Palazzo

Chi è



● **Mariastella Gelmini**, 44 anni, deputata dal 2006, ministro dell'Istruzione nel quarto governo Berlusconi, è coordinatrice regionale di Forza Italia in Lombardia

